

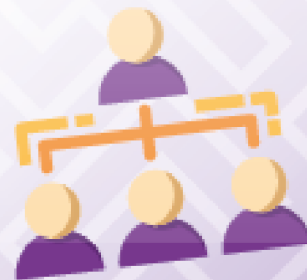


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - LUIGI FAILLA TEDALDI

PAIS00700R

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - LUIGI FAILLA TEDALDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7729** del **26/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

25 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

35 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

54 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi" copre un bacino di utenza abbastanza vasto, infatti gli studenti, nonostante le difficoltà nei collegamenti, oltre che da Castelbuono, provengono da altri comuni, ubicati sia all'interno del "Parco delle Madonie": Isnello, Gratteri, Collesano, Geraci



Siculo, Petralia Sottana, Pollina, San Mauro Castelverde; sia nella fascia costiera quali Cefalù, Campofelice di Roccella, Lascari, Caccamo, Sciara.

Le attività economiche prevalenti nel territorio gravitano nel settore primario e terziario.

I settori potenzialmente trainanti lo sviluppo sono:

o agriturismo, agricoltura e pastorizia a basso impatto ambientale;

o beni culturali, museali e ambientali;

o produzione artigianale ed enogastronomica;

o promozione e valorizzazione del turismo;

o valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio naturale;

o le testimonianze archeologiche;

o presenza di sorgenti oligominerali, miniera di salgemma;



Nonostante la sussistenza di queste potenzialità del territorio, l'economia non è sufficientemente sviluppata. Le attività produttive, in quasi tutti i settori, non incrementano ulteriormente il loro sviluppo, compromettendo così le aspettative professionali dei giovani in cerca di opportunità lavorative.

L'Istituto interagisce con:

- o Amministrazioni Comunali, Enti e Scuole presenti nel territorio e non;
- o Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, Assessorato Regionale P. Istruzione;
- o I.T.S Madonie – Tecnologie e sistemi agroalimentari;
- o Fondo Sociale Europeo;
- o Città metropolitana di Palermo;
- o Ente Parco delle Madonie;
- o Museo Civico Comunale di Castelbuono (Pa);



- o Museo Francesco Minà Palumbo di Castelbuono (Pa);
- o M.A.M. (Museo Ambientalistico Madonita) di Polizzi Generosa (Pa);
- o Museo Geologico delle Geopark Madonie di Petralia Sottana (Pa);
- o Aziende pubbliche e private operanti nel territorio;
- o Centro Internazionale per le scienze astronomiche - Gal Hassin di Isnello (Pa);
- o Giardino Botanico di Palazzo Failla – Castelbuono (Pa);
- o A.S.P. (per interventi educativi specifici: salute, prevenzione, igiene);
- o Assessorato Regionale all'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Servizio 13 - Ufficio Intercomunale e Agricoltura del Comprensorio di Castelbuono (PA);
- o Associazioni Culturali di varia natura nel territorio;
- o Soggetti economici locali, nazionali ed internazionali;



o Università degli Studi di Palermo, altri poli universitari regionali - Istituti di formazione;

o U.S.R. (Ufficio Scolastico Regionale Sicilia) e U.S.P. (Ufficio Scolastico Provinciale di Palermo).

La Scuola, nell'aprirsi al territorio, sia per quanto concerne la domanda/offerta culturale e formativa sia allo scopo di sopperire a certe carenze strutturali in esso presenti, si propone di reperire fonti di finanziamenti extra statali (convenzioni, sponsorizzazioni, prestazione di servizi ecc.) da canalizzare in modo sistematico ed in rapporto alle priorità degli indirizzi formativi, attuando così una politica di spesa oculata, condivisa e mirata.

L'Istituto da, come sempre, visibilità alle proprie iniziative e manifestazioni pubbliche (attività culturali e sportive, progetti, gare, ecc....), curando anche modalità di comunicazioni e informazioni interne (bacheche, circolari, cartelloni...) ed esterne (dépliant, avvisi, pubblicazioni, Internet, sito web della scuola, social network, ecc...).

Dai questionari compilati dagli studenti delle classi seconde durante le prove INVALSI si evidenzia quanto segue:

Popolazione scolastica



OPPORTUNITÀ

Nessuna delle famiglie degli studenti ha dichiarato situazioni di disagio. Pochissimi, in entrambi gli istituti, gli studenti immigrati di prima o di seconda generazione, tutti italofoni e ben integrati nel contesto. Pochi i casi di BES sia al Liceo che al Professionale, tutti frequentanti e ben integrati. Anche i casi di DSA incidono poco sul totale degli allievi. Il rapporto numerico insegnanti/alunni è più basso dei dati di riferimento. Al Liceo Scientifico e delle Scienze Umane gli studenti entrano con una valutazione conseguita all'esame del I ciclo migliore rispetto ai dati di riferimento.

VINCOLI

Malgrado nessuna delle famiglie degli studenti abbia dichiarato situazioni di disagio, si possono intuire sia per il Liceo che per il Professionale situazioni di disagio e precarietà economico - sociale e/o di disgregazione dei nuclei familiari. Al Professionale le valutazioni degli studenti in entrata provenienti dal I ciclo sono appiattite sulla sufficienza.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ



Presenza, nei due centri maggiori del territorio di riferimento della scuola, di attività turistiche e agrituristiche attorno alle quali si sono sviluppate negli anni passati settori del terziario, del commercio e anche della piccola industria ad esse legate. Con riferimento all'Istituto professionale si evidenzia un attivo interscambio con le diverse aziende agricole del territorio. Un ruolo fondamentale per lo sviluppo del territorio viene svolto dal Parco delle Madonie.

VINCOLI

Permanenza, nella restante parte del territorio, di un'economia povera o poco produttiva legata alle attività agricole di tipo tradizionale o al piccolo commercio. Incidenza negli ultimi anni sul territorio della crisi economica generale con aumento della disoccupazione e con la presenza di lavoratori precari sottoccupati. Aumento dei flussi migratori sia verso altri centri della regione che all'estero, anche da parte di soggetti laureati o diplomati. Modesti interventi dell'attività dei centri per interazione, cooperazione e partecipazione sociale, per altro presenti in numero limitato nel territorio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ



Le due sedi dell'Istituto sono allocate in edifici specificatamente progettati, funzionali e nuovi in cui è stato realizzato un relativo adeguamento delle strutture edilizie alla normativa sulla sicurezza e sul superamento delle barriere architettoniche. Anche relativamente alla dotazione di strumenti multimediali l'Istituto ha raggiunto un buon livello, infatti tutte le aule delle due sedi sono dotate di computer, L.I.M. e connessione in rete, gli stessi strumenti sono presenti nei diversi laboratori e nelle aule speciali. L'Istituto, in orario antimeridiano, è ben collegato, attraverso servizi di autobus, con gli altri centri del territorio da cui provengono gli studenti.

VINCOLI

L'edificio dell'Istituto Professionale presenta aule di dimensioni non adeguate ad un elevato numero degli studenti. La quasi totalità dei finanziamenti dell'Istituto è quello statale destinato alla retribuzione del personale, nell'ambito del quale peraltro risulta inesistente quello destinato alle retribuzioni accessorie, mentre molto modesto è quello gestito dalla scuola e relativo al funzionamento generale.

I fondi erogati dalla Regione e dall'U.E. sono presenti ma in percentuale limitata, mentre nullo è il contributo della Provincia. Tra le altre fonti dei pur modesti finanziamenti colpisce che ben il 3,8% sia a carico delle famiglie, che spesso si assumono l'onere delle spese per la partecipazione degli studenti ad alcune attività extracurricolari comunque importanti nel percorso formativo; da ciò deriva il rischio di una disegualianza nell'accesso alle opportunità formative da parte dei diversi alunni, elemento che assume una notevole problematicità se messo in relazione con gli aspetti critici emersi dall'analisi del contesto economico. Infine emerge l'esiguità dei finanziamenti da parte di privati o enti, tanto più che nel territorio mancano



aziende e soggetti in grado di partecipare economicamente in modo significativo allo sviluppo dell'Istituto. I collegamenti con i mezzi pubblici sono insufficienti in orario pomeridiano.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SHAPE * MERGEFORMAT **IIS - " LUIGI FAILLA TEDALDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola - SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE

Codice PAIS00700R

Indirizzo Contrada Rosario snc CASTELBUONO
90013 CASTELBUONO

Telefono 0921671453



Email PAIS00700R@istruzione.it

Pec pais00700r@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iistedaldi.edu.it

SHAPE * MERGEFORMAT **LICEO SCIENTIFICO "LUIGI FAILLA TEDALDI" (PLESSO)**

Ordine scuola - SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice PAIS00700R

Indirizzo Contrada Rosario snc CASTELBUONO
90013 CASTELBUONO
SCIENTIFICO



Indirizzi di studioSCIENTIFICO – Opz. SCIENZE APPLICATE

SCIENZE UMANE

SCIENZE UMANE – Opz. ECONOMICO SOCIALE

SHAPE * MERGEFORMAT **I.P.A.A. “ LUIGI FAILLA TEDALDI” (PLESSO)**

Ordine scuola - SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola **IST. PROF. PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE**

Codice **PARA00701R**

Indirizzo Via Mazzini 25 CASTELBUONO
90013 CASTELBUONO



Indirizzo di studio AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

SHAPE * MERGEFORMAT **I.P.A.A. SERALE " LUIGI FAILLA TEDALDI" (PLESSO)**

Ordine scuola - SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST. PROF. PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice PARA007516

Indirizzo Via Mazzini 25 CASTELBUONO
90013 CASTELBUONO

Indirizzo di studio SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE



APPROFONDIMENTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Failla Tedaldi" di Castelbuono, nasce il primo settembre 2000 dalla fusione del Liceo Scientifico e dell'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura e l'ambiente.

Il **Liceo Scientifico** è stato istituito nella prima metà degli anni Sessanta, come sezione staccata del "G. Galilei" di Palermo. Nel corso degli anni il numero degli iscritti è aumentato progressivamente e nel 1972 ha ottenuto l'autonomia, con l'aggregazione successiva, fino al 1995, del Liceo Scientifico di Gangi. Attualmente il Liceo consta dei seguenti indirizzi: Liceo Scientifico e Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane - Opzione Economico-Sociale.

Nell'anno scolastico 2024/2025 gli alunni frequentanti sono 362, suddivisi in 20 classi.

La storia dell'**Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente**, diventato poi **"Istituto Professionale Indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale"** e oggi **"Indirizzo Agricoltura, Sviluppo rurale, valorizzazione del territorio e gestione delle**



risorse forestali e montane", comincia nel 1960 quando nasce come sezione staccata dell'I.P.S.A. "P. Balsamo" di Palermo. Nell'anno scolastico 1988/1989 ottiene l'autonomia con l'aggregazione di Castellana Sicula (PA) come scuola coordinata e nel 1995/1996 la scuola viene titolata "Luigi Failla Tedaldi" in onore dell'insigne entomologo Castelbuonese, allievo di Francesco Minà Palumbo. Attualmente l'Istituto è l'unica scuola ad indirizzo agrario presente nel territorio delle Madonie, un'area vocata per natura all'agricoltura, all'allevamento, alla selvicoltura e alla produzione di servizi correlati al settore (agriturismo, fattorie didattiche...).

Tenuto conto delle caratteristiche del territorio madonita, della presenza a Castelbuono solo dell'Istituto Professionale e del Liceo Scientifico quali scuole secondarie di II grado, e, volendo offrire agli studenti un'ulteriore possibilità di scelta del corso di studio da intraprendere, la nostra scuola ha ottenuto l'istituzione dell'Istituto Tecnico indirizzo "Agrario, Agroalimentare e Agroindustria" che permetterà di creare professionisti competenti nell'organizzazione e gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative proprie del settore, di intervenire in aspetti relativi alla gestione del territorio, con particolare riguardo alla tutela ambientale e paesaggistica.

Inoltre l'I.P.S.A.S.R. ha ottenuto, con Decreto n. 7351 - CIR EHN056, dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione (Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale) della Regione Sicilia,

l'accreditamento sia per la formazione professionale nei seguenti ambiti e microtipologie:

- Orientamento
- Microtipologia A + Utenze Speciali + Fad



- Microtipologia B + Utenze Speciali + Fad
- Qualifica di secondo livello (Diploma Tecnico IV anno di corso)

sia per la Formazione Superiore:

- Microtipologia C - Percorso istruzione superiore.

Per quest'ultimo percorso si ha la strutturazione di due corsi di Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro- alimentari e agroindustriali: uno nell'ambito della filiera cerealicola per la pasta e i prodotti da forno e l'altro nell'ambito della filiera zootecnica da carne e dei prodotti lattiero caseari.

I corsi hanno la durata di due anni e prevedono 1800 ore di attività teorica, pratico - laboratoriale, stage aziendali, tirocini formativi. Per l'attuazione di questo percorso l'I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi" è la scuola capofila della Fondazione ITS Madonie i cui soci fondatori sono, oltre il nostro Istituto, i seguenti Enti locali, associazioni e aziende: Unione Comuni Madonie, Comune di Castelbuono, Consorzio Universitario della Provincia di Palermo, Agricola Puccia srl, Università di Palermo, Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentare e forestali, SO.SVI.MA. Spa, Gal ISC Madonie, Giaconia Concetta srl, COOPERATIVA PROBIO.SI



s.c.a.r.l., Ass. Salambò, Faber Centro Studi, Az. Agr. Barreca Vincenzo di Barreca Maria, Ass. Prov. Cuochi e Pasticceri Palermo, Az. Agr. Gallina Cataldo, Soc. Coop. Madre Terra, Rete Scolastica Madonie.

Nell'anno scolastico 2024/2025 il totale degli alunni iscritti è di 103, suddivisi in 8 classi.

Anche in questo anno scolastico è stato riavviato all'IPSASR il Corso serale.

Il totale degli alunni iscritti nei due Plessi è di 465, mentre i docenti sono complessivamente 83 di cui 20 sono di Sostegno.

L'I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi", da sempre ha avuto come scopo primario la crescita non solo professionale ma anche culturale ed umana dei suoi studenti e per questo mostra un notevole interesse non solo verso il territorio regionale e nazionale ma anche verso l'estero.

Pertanto, grazie ai finanziamenti della Comunità Europea ma soprattutto all'intraprendenza e disponibilità di alcuni docenti, negli ultimi anni ha organizzato, per gli studenti del Secondo Biennio e del Quinto Anno, diversi progetti che hanno previsto un soggiorno all'estero ed hanno permesso agli alunni di migliorare non solo le loro conoscenze e le competenze professionali avendo anche l'opportunità di contatti con operatori stranieri per un futuro inserimento nel campo lavorativo, ma anche la loro competenza nell'uso della lingua Inglese al fine di ottenere una certificazione valida a livello Europeo.



Per il futuro ci si prefigge di continuare l'esperienza di scambio culturale in presenza con Erasmus Plus o virtualmente attraverso la piattaforma eTwinning.

Dall'anno scolastico 2024/25 l'Istituto dopo due anni reggenza ritorna ad avere un Preside Titolare. Nell'attuale anno scolastico il Dirigente Scolastico è il Prof. Alberto CELESTRI.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet5

Chimica	2
Disegno	1
Fisica	1
Informatica	2
Lingue	1
Multimediale	1
Scienze	2
Caseificio	1



Azienda Agraria	1
Laboratorio olii essenziali	1
Serra automatizzata	1
Ufficio Tecnico	1

AULE E STRUTTURE - APPROFONDIMENTO

Aule	Magna	1
Strutture Sportive	Palestra	1
	Strutture comunali	2
Attrezzature	multimediali PC E Tablet presenti nei laboratori	63
	LIM e SmarTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM presenti nelle aule	29



Approfondimento

Fabbisogno attrezzature Liceo

- Potenziamento aula di informatica con l'acquisto di 4 nuove postazioni
- Potenziamento laboratorio di lingue con l'acquisto di 6 nuove postazioni

Fabbisogno attrezzature IPSASR

- Potenziamento attrezzature laboratorio informatico e laboratorio di chimica
- Riconversione/adattamento attrezzature laboratorio informatico per uso linguistico
- Allestimento Ufficio Tecnico



L'I.P.S.A.S.R., non avendo una palestra all'interno della struttura, usufruisce delle strutture sportive comunali come campo di calcetto, basket e pallavolo. Sarebbe auspicabile la costruzione di una tensostruttura nell'area esterna dell'Istituto da utilizzare per le lezioni di Scienze Motorie.

RISORSE PROFESSIONALI

Per quanto riguarda le risorse professionali, la scuola vanta una certa stabilità e continuità del corpo docenti e non docenti. La scuola consta di 83 docenti nell'organico di fatto e 28 unità del personale ATA.

Nell'organico dell'autonomia sono state assegnate alla scuola 7 figure di potenziamento che hanno svolto un ruolo importante soprattutto nella progettazione e realizzazione di diversi progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa.

Tenendo conto della progettualità relativa al triennio, il collegio delibera la richiesta delle seguenti figure di potenziamento:

N.1 A011 Discipline letterarie e latino

N.1 A012 Discipline letterarie negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado



N.1 A027 Matematica e Fisica

N.1 A026 Matematica

N.1 A050 Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche

N.1 A051 Scienze, Tecnologie e Tecniche Agrarie

N. 1 A041 Scienze e tecnologie informatiche

N.1 A017 Disegno e storia dell'arte negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado

N.2 AB24 Lingue e culture straniere negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado

N.1 AA24 Lingue e culture straniere negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado francese.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Al Liceo si percepisce un contesto socio economico medio o medio alto (a differenza di quanto registrato dall'ESCS). Non si registrano e non emergono nei fatti gravi, casi di disagio socioeconomico. Al liceo (Scientifico e Scienze umane) gli allievi in ingresso presentano una valutazione migliore rispetto a tutte le aree di riferimento. La quota alunni con cittadinanza non italiana e' più bassa rispetto a tutte le aree di riferimento: i pochi alunni stranieri presenti manifestano una buona integrazione. Al professionale e' piu' forte la presenza di famiglie provenienti dal mondo agricolo o dell'allevamento, che favorisce l'opportunità di inserimento professionale.

Vincoli:

Al professionale si evidenzia nei fatti (non rilevato dall'ESCS) un contesto socio economico di appartenenza medio/bassa, qualche caso presenta alcune problematiche. Sempre al professionale, gli allievi in ingresso presentano una valutazione più bassa rispetto a tutte le aree di riferimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si colloca in una provincia nel cui territorio la disoccupazione è in media del 19%. Tra le famiglie degli allievi è alta la presenza degli impiegati, dei professionisti, degli artigiani e commercianti. Al professionale è più forte la presenza di famiglie provenienti dal mondo agricolo o dell'allevamento. Pur non disponendo di dati obiettivi, si evince dai fatti che la rete parentale e sociale riesce a sostenere le famiglie in difficoltà. Inoltre opportunità legate al territorio (alto tasso di proprietari di casa di abitazione e di appezzamenti di terreno rurale, alta presenza di competenze legate al mondo del piccolo artigianato e dell'agricoltura) permettono di fronteggiare le situazioni di criticità economica. Gli enti locali sono presenti nella scuola attraverso i PCTO che svolgono prevalentemente gli allievi del Liceo mentre le aziende agricole, agro-manifatturiere e zootecniche ospitano i PCTO del professionale. Le case d'accoglienza, attraverso i loro operatori, sono state una risorsa importante per l'integrazione scolastica



minori italiani e stranieri

Vincoli:

La condizione di precariato lavorativo che caratterizza diverse famiglie incide sulle motivazioni allo studio degli allievi, che spesso colgono occasioni di lavoro saltuario, sospendendo così, in via definitiva o transitoria, la presenza a scuola dopo l'obbligo scolastico spesso lavorando anche durante il periodo di frequenza delle lezioni .

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre i fondi erogati e gestiti dal MI, la risorsa più significativa della scuola è quella erogata dall'UE attraverso i PON FSE e FESR (31,7% degli importi totali) e dalla Regione Sicilia . La scuola chiede la contribuzione delle famiglie soprattutto per il capitolo di spesa "viaggi di istruzione". Gli edifici della scuola (due plessi) sono di proprietà della Città metropolitana di Palermo e sono stati edificati negli anni '60 l'Istituto Agrario (con radicali rifacimenti agli inizi degli anni 2000) e negli anni '90 il Liceo. Pur periferici rispetto al centro della cittadina, i due edifici sono facilmente raggiungibili e sono dotati di spazi di pertinenza utilizzati per parcheggi. Sono presenti in entrambi gli edifici passaggi, strutture e servizi per i portatori di handicap. La sede del Liceo è dotata di una pregevole biblioteca (non attualmente fruibile), palestra, e laboratori. La sede dell'Agrario è dotata di laboratori professionali (caseificio, serre, frantoio). In entrambi gli edifici le aule sono attrezzate di PC, LIM e Digital Board in parte di ultima generazione e adeguata connessione internet.

Vincoli:

La scuola non ricerca in maniera sistematica fonti di finanziamento aggiuntive. La sede dell'Istituto Agrario non dispone né di palestra né di biblioteca adeguata.



Risorse professionali

Opportunità:

La scuola ha docenti stabili e a tempo indeterminato in una percentuale in linea con la media nazionale. Le assenze del personale docente e ATA sono inferiori a quelle delle macro aree di riferimento

Vincoli:

La scuola solo nel triennio 2019-2022 ha avuto un dirigente titolare e negli ultimi due anni ha avuto dei dirigenti in reggenza. A partire dall'anno scolastico 2024/25 l'Istituto è nuovamente con dirigente titolare nella persona del Prof. Alberto CELESTRI. Per l'anno scolastico 2024-2025 i docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola sono 60 mentre i docenti incaricati 22. La scuola ha creato una banca dati per censire le competenze professionali certificate da titoli o non certificate dei docenti tutti.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il termine VISION si riferisce all'obiettivo, a lungo termine, di ciò che la nostra Organizzazione Scolastica vuole essere, ovvero:

- Esplicare la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto;
- dare alle Persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta;
- contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di tutte le componenti.

La VISION dell'I.I.S. Luigi Failla Tedaldi è:

“Fare dell'Istituto un Luogo di Innovazione e un Centro di Aggregazione Culturale e Relazionale non solo per i Giovani e le loro Famiglie ma per tutte le componenti del Territorio”.

Dunque, gli obiettivi primari sono:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- o Diventare nel Territorio un Polo di Formazione e di Innovazione creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: Docenti – Personale ATA – Genitori – Alunni – Enti ed Associazioni;
- o Realizzare un Percorso Formativo ed Innovativo Metodologico-Didattico in cui gli studenti siano i veri Soggetti e in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione del singolo alunno;
- o Promuovere la partecipazione di tutte le componenti per attuare il principio di Omero, secondo il quale "è leggero il compito quando molti si dividono la fatica".

Con il termine MISSION si intende, invece, il mezzo attraverso cui l'Istituto vuole ottenere l'obiettivo di Vision e, quindi vuole indicare:

- o L'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);
- o Il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa intende fare per adempierli).

La MISSION del nostro ISTITUTO è:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

“Accogliere, formare e orientare tra continuità ed innovazione”.

Avendo in mente gli alunni come veri e propri attori dell'azione educativa la nostra scuola si propone di:

- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione di tutti i soggetti;
- Incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto;
- Facilitare la conoscenza e l'utilizzo delle nuove Tecnologie Informatiche;
- Favorire l'Accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale in un'ottica di collaborazione;
- Creare spazi ed occasioni di formazione non solo per gli studenti, ma anche per genitori, educatori e tutto il personale della scuola nell'ottica di ciò che in Inglese viene definito “lifelong learning”, ovvero una educazione-formazione permanente;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Predisporre e realizzare azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento tra la scuola media e il primo biennio della scuola secondaria;
- Rendere consapevoli gli alunni che la propria libertà coincide con il rispetto di sé e degli altri e che, quindi, il comportamento libero è quello che coniuga il senso di responsabilità e il rispetto delle regole;
- Realizzare trasparenza e condivisione nella procedura di progettazione e sviluppo del Curricolo di Classe, dei P.D.P. e della valutazione non solo degli alunni ma anche del Sistema;

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Portare i risultati del Liceo sopra la media nazionale e quelli dell'Istituto professionale in prossimità della media nazionale

Competenze Chiave Europee



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Priorità

- 1- Comunicazione nella Lingua madre;
- 2- Comunicazione nelle lingue straniere;
- 3- Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico;
- 4- Competenza digitale;
- 5- Imparare ad imparare;
- 6- Competenze sociali e civiche;
- 7- Consapevolezza ed espressione culturale;
- 8- Senso di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- 1- Il pensiero critico;
- 2- la creatività;
- 3- l'iniziativa;
- 4- la capacità di risolvere problemi;
- 5- la valutazione del rischio;
- 6- la presa di decisioni;
- 7- la gestione costruttiva delle emozioni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning).
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

LISTA OBIETTIVI



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Definizione di un sistema di orientamento.

ALLEGATI:

Atto d'indirizzo per la revisione del PTOF 25-28.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO LUIGI FAILLA TEDALDI
PAPS007017

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



A. Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. Competenze specifiche del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



C. Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D. Competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze Umane Opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;



- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

ISTITUTO/PLESSI

I.P.A.A. "LUIGI FAILLA TEDALDI"

I.P.A.A. SERALE "LUIGI FAILLA TEDALDI"

CODICE SCUOLA

PARA00701R

PARA007516

A. "AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE"

Competenze comuni:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.



- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche d'indirizzo:

-Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

-Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni,

-Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche,

-Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali,

-Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche ed i sistemi informativi computerizzati,

-Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico- agroforestale e relativi piani di assestamento,

-Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale,

-Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale,



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

-Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale,

-Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, selvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Quadro orario - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE -		Monte ore settimanale				
Piano di Studio:						
Disciplina		I	II	III	IV	V
		Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		4	4	4	4	4
INGLESE		3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA		3	3	0	0	0
STORIA		0	0	2	2	2
MATEMATICA		5	4	4	4	4
INFORMATICA		2	2	2	2	2
FISICA		2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)		3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		2	2	2	2	2
FILOSOFIA		0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA		1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*		0	0	0	0	0
Totale		27	27	30	30	30

* Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
Educazione Civica: 33 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Quadro orario - SCIENZE UMANE - Piano di Studio

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA *	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

* Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
Educazione Civica: 33 ore

Quadro orario - SCIENTIFICO - Piano di Studio:

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

* Monte ore previsto per anno di corso per
l'insegnamento trasversale di Educazione Civica:
33 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Quadro orario - SCIENTIFICO - Piano di Studio:

Monte ore settimanale

Disciplina

I II III IV V
Anno Anno Anno Anno Anno

* Monte ore previsto per anno di corso per
l'insegnamento trasversale di Educazione Civica:

33 ore

LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA *	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

Quadro orario - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE -

Piano di Studio:

Monte ore settimanale

Disciplina	I	II	III	IV	V
Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Quadro orario - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE -

Piano di Studio:

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

* Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
Educazione Civica: 33 ore

Quadro orario - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE -

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
PRINCIPI DI AGRICOLTURA E TECNICA DI PRODUZIONE	3	0	0	0	0
MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA	0	3	0	0	0
CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
STORIA	1	1	2	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Quadro orario - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE -

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	2	3
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	0	2	2
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	2	3
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	3	3	4
EDUCAZIONE CIVICA*	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

* Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
Educazione Civica: 33 ore



CURRICULO DI ISTITUTO

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica che esplicita l'identità dell'Istituto e le sue scelte educative. Pertanto, può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo che, partendo dalle linee guida ministeriali, esplicita un percorso didattico ben articolato e orientato all'acquisizione di competenze e, quindi, al raggiungimento dei traguardi attesi.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curriculum d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP



- PECuP: il Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi. Il Curriculum di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. L'I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi" coniuga le competenze chiave di cittadinanza secondo il prospetto allegato

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale - LICEO

Come da normativa vigente e in armonia con i bisogni formativi della scuola, i dipartimenti hanno elaborato i curricula relativi alle aree disciplinari, comprensive dell'insegnamento di Educazione Civica. Ogni anno i suddetti curricula vengono rivisti per adattarli alle nuove direttive ministeriali ed alle nuove esigenze formative dell'utenza. Particolare importanza è stata data all'utilizzo delle più avanzate tecnologie e alle nuove metodologie didattiche.

Curricolo verticale - IPSASR

Come da normativa vigente e in armonia con i bisogni formativi della scuola, i dipartimenti dell'I.P.S.A.S.R. hanno elaborato i curricula relativi alle aree disciplinari comprensive dell'insegnamento di Educazione di Civica. Ogni anno i suddetti curricula vengono rivisti per



adattarli alle nuove direttive ministeriali ed alle nuove esigenze formative dell'utenza. In particolare dall'Anno Scolastico 2018/2019, a partire dalla classe prima, essi tengono conto di quanto indicato dal Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, (ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 Aprile 2017, n.61) che fa confluire il nuovo profilo professionale nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione di prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", nonché in raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, (a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n.107). Per le classi del secondo biennio e monoennio i docenti hanno tenuto conto delle linee guida dettate dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6.

Utilizzo della quota di autonomia

L'I.P.S.A.S.R., su proposta dei docenti d'indirizzo, ha elaborato il quadro orario utilizzando la quota del 10% circa di autonomia a favore di alcune discipline professionali per potenziare le competenze tecnico - pratiche degli alunni e per permettere loro di poter ottenere, al terzo anno di studi, la qualifica professionale di "Operatore della Trasformazione Agroalimentare".

Insegnamenti opzionali

Nella quota dell'autonomia i docenti dell'I.P.S.A.S.R. hanno inserito al terzo anno la seguente materia opzionale Tecniche di Conservazione dei prodotti agroalimentari.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) CONTINUATIVI

I Percorsi per le Competenze Trasversali e Per l'Orientamento (PCTO) hanno come scopo quello di poter offrire agli studenti la possibilità di mettere in atto le proprie attitudini in contesti di



lavoro che favoriscono un ampio approfondimento delle competenze sia di natura trasversale sia di indirizzo. Essi rispondono alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici e contribuiscono a potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa e di collaborazione con il contesto territoriale. Occorre predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come *soft skill*.

L'articolo 1 del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.77 prevede che "I percorsi sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'Istituzione Scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, le rispettive associazioni di rappresentanza, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di approfondimento in situazioni lavorative, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro". La legge 107/2015 estende l'ampio ventaglio di collaborazioni anche a ordini professionali, settori culturali, artistici, musicali, musei ed enti sportivi.

Ai sensi delle Linee guida ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, il monte ore previsto di svolgimento è di 90 ore nei licei, 150 ore negli istituti tecnici e 210 ore nell'indirizzo professionale.

Le attività vengono progettate all'interno di ogni Consiglio di classe, il quale ha un ruolo preponderante nella progettazione/co- progettazione di percorsi, gestione, realizzazione degli stessi e valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi con ricaduta didattica sia in termini di orientamento sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese. Ogni docente tutor, nella presentazione del progetto, definisce obiettivi del tirocinio, finalità del percorso strutturato secondo i bisogni formativi degli studenti, fase di formazione in aula/laboratorio e quella operativa, valutazione dei risultati dell'attività formativa, iniziative svolte dai componenti il Consiglio di classe, attività che i tutor interni ed esterni svolgono in relazione al progetto medesimo, ruolo della struttura ospitante, risultati attesi in coerenza con i bisogni del contesto, articolazioni dell'intervento progettuale, attività laboratorio, utilizzo delle nuove tecnologie, strumentazioni informatiche, networking, valutazione del progetto con accertamento delle competenze.



Nel suo ruolo di tutoraggio, per facilitare l'inserimento nel mondo lavorativo, il Docente **TUTOR** avrà cura di definire i tempi e le modalità d'intervento, flessibili nella durata e nella distribuzione oraria, al fine di offrire un supporto adeguato alle esigenze del discente. "E data rilevanza alla figura del **Docente come facilitatore dell'Orientamento** per definire approcci e strumenti in grado di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità, nella scelta consapevole e responsabile, esaltare la dimensione permanente e trasversale dell'Orientamento e sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona e i relativi bisogni espressi, per pervenire alla costituzione e al consolidamento di un sistema integrato di orientamento".

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Esse si traducono in:

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza;

- competenza imprenditoriale;

• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Permettono inoltre allo studente di distinguersi *"dall'altro"* per essere consapevole del proprio modo di agire, attivare strategie al fine di affrontare nuove sfide in contesti evoluti e digitalizzati.

Coerentemente con le indicazioni presenti nel Decreto Legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e successive integrazioni e i criteri deliberati in sede collegiale e inseriti nel PTOF, i Consigli di classe identificano, all'interno della progettazione, le procedure di verifica e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza;

- competenza imprenditoriale;

• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Permettono inoltre allo studente di distinguersi *"dall'altro"* per essere consapevole del proprio modo di agire, attivare strategie al fine di affrontare nuove sfide in contesti evoluti e digitalizzati.



Coerentemente con le indicazioni presenti nel Decreto Legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e successive integrazioni e i criteri deliberati in sede collegiale e inseriti nel PTOF, i Consigli di classe identificano, all'interno della progettazione, le procedure di verifica e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA SUPERIORE

Sono state approvate con Decreto Ministeriale di adozione DM 328 del 22 dicembre 2022 le "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

La riforma per l'orientamento scolastico 2023 mira a rafforzare il **raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione**, per consentire una scelta consapevole e ponderata, a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità ed **entra strutturalmente nella formazione di studenti e studentesse della Scuola secondaria**.

Inoltre, si vuole **contrastare la dispersione scolastica** e **favorire l'accesso all'istruzione terziaria**.

Il nuovo orientamento vuole garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

Il percorso riformato nasce per **contrastare la dispersione scolastica** e favorire una formazione consapevole e intelligente ai ragazzi che accedono al 2° ciclo di istruzione.

Il testo introduce nuove regole per la **figura del docente tutor** e tutta un'altra serie di procedure utili ad un'istruzione più costruita su misura degli studenti.

1) JOB PLACEMENT ANCHE PER LA SCUOLA

Prevista dal Decreto una figura per il job placement nell'ambito del quadro organizzativo di ogni istituzione scolastica. L'esperto di job placement, sulla base dei dati sulle **prospettive occupazionali** trasmesse dal MIM, dialogherà con famiglie e studenti. Lo scopo di questo processo è di **agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro**. Grazie a questi passaggi, verrà favorito l'incontro tra le competenze degli studenti e la



domanda di lavoro.

2) NUOVE REGOLE PER I DOCENTI TUTOR

Il Decreto istituisce le **nuove regole per il docente tutor**. Ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di 2° grado, chiamati a svolgere la funzione di **“tutor”** di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;
- costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

3) FORMAZIONE DEI DOCENTI

La riforma 2023 prevede che nei prossimi anni scolastici l'orientamento sarà una **priorità strategica** della formazione dei docenti di tutti i gradi d'istruzione, nell'anno di prova e in servizio. Per i docenti tutor delle secondarie di 2° grado sono previste iniziative formative specifiche, anche coordinate da *Nuclei di supporto istituiti presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale*.

4) MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO OBBLIGATORI PER TUTTE LE CLASSI

Dall'anno scolastico 2023/2024 vengono introdotte nella scuola secondaria di secondo grado:

- nelle classi prime e seconde sono attivati moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico;
- nelle classi terze, quarte e quinte sono attivati moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, per anno scolastico.

Nelle classi terze, quarte e quinte, inoltre, al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con:

- i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli Istituti AFAM;
- le azioni orientative degli ITS Academy.



Il Decreto definisce anche come sarà possibile fruire dei moduli sull'orientamento. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Con la nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha presentato la Piattaforma Unica, messa a disposizione di famiglie e studenti per accompagnare questi ultimi nel loro percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di scuola secondaria.

5) E-PORTFOLIO

Nell'ottica dei principi di digitalizzazione, il Decreto stabilisce anche che ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore preveda apprendimenti personalizzati che vengano registrati in un portfolio digitale, **l'E-Portfolio**. Questo documento digitale integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo. Inoltre, ne evidenzia le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

6) CAMPUS FORMATIVI

Al via con il nuovo decreto orientamento scolastico 2023, in via sperimentale, ai **"campus formativi"**. Si tratta di incontri da realizzare attraverso reti di coordinamento tra istituzioni scolastiche e formative, per fornire una panoramica completa di tutti i percorsi secondari, per ottimizzare l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi diversi.

7) PIATTAFORMA DIGITALE UNICA PER L'ORIENTAMENTO

Il Decreto per l'orientamento scolastico prevede l'utilizzo di una **piattaforma digitale unica specializzata**. Cioè, studenti e famiglie avranno a disposizione un portale dedicato contenente:

- informazioni e dati per una scelta consapevole nel passaggio dal 1° al 2° ciclo d'istruzione, sulla base delle competenze chiave e degli interessi prevalenti dello studente;
- documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, [ITS Academy](#), Istituzioni AFAM, ecc.);
- dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori;
- funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio.



8) MIGLIORE USO DELLE RISORSE

Grazie al nuovo Decreto sulle linee guida per l'orientamento scolastico le scuole potranno utilizzare le risorse offerte:

- da piani e programmi nazionali ed Europei a titolarità del MIM;
- da iniziative locali e nazionali promosse da regioni, atenei, Enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, Enti e organizzazioni territoriali.

Inoltre, il [PNRR](#) consentirà l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero quali:

- nuove competenze e nuovi linguaggi;
- interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica;
- didattica digitale integrata;
- sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy.

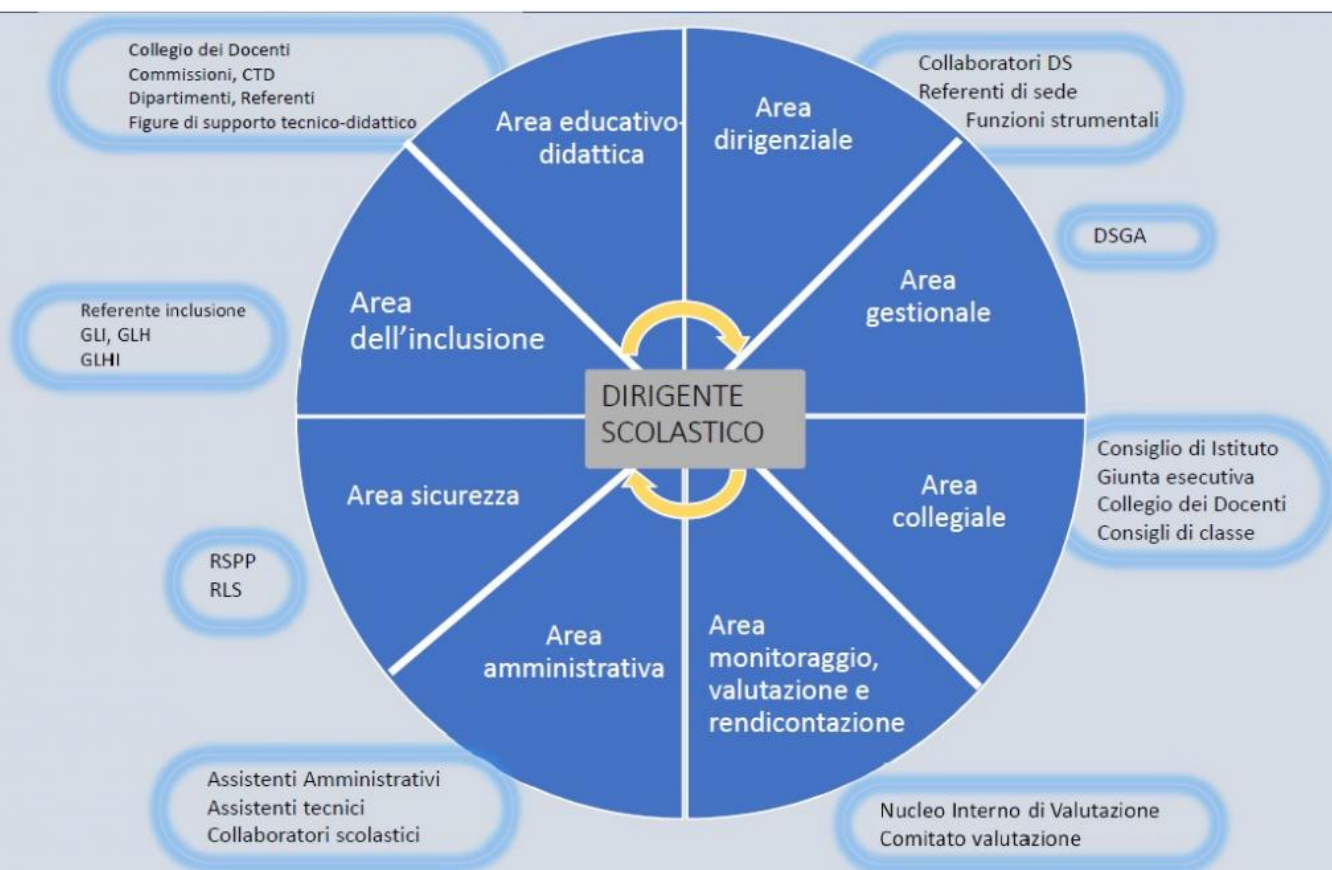
9) MONITORAGGIO

Infine, è stato istituito un apposito **monitoraggio** sull'attuazione delle Linee guida, nonché la valutazione del loro impatto. Il monitoraggio servirà a migliorare nel tempo le **procedure previste per l'orientamento scolastico**.



Scelte organizzative

Organizzazione



§ **Dirigente Scolastico:** Prof. ALBERTO CELESTRI

§ **Collaboratori del DS:** Prof.ssa MAGGIO Lucia e Prof.ssa VIGNIERI Arcangela.



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE NEL TRIENNIO PRECEDENTE



FONDAZIONE I.T.S. MADONIE

RETE SCOLASTICA DELLE MADONIE SNAI

RETE SNODI FORMATIVI TERRITORIALI

CONVENZIONE CON CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

TFA (Tirocinio Formativo Attivo) con Università

CONVENZIONE CON FONDAZIONE FENICE ONLUS

CONVENZIONE CON AGRIMERA

CONVENZIONE CON VIVAIO COVA

CONVENZIONE CON SOCIETÀ COOPERATIVA "IL SORRISO"

CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA DI GARBO DANIELA

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE "PURA VITA"

CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA FUSCO GIULIA

CONVENZIONE CON CONSORZIO ARCA

COMUNE DI CASTELBUONO